

IL CONVEGNO

# Canottieri La Pescara pezzo di storia da restituire alla città

**PESCARA.** Una città senza rughe, che sembra aver cancellato, con un colpo di spugna, i segni del tempo. Il convegno "Il Circolo Canottieri La Pescara, fra passato, presente e futuro", ospitato ieri in

Provincia, ha voluto essere l'occasione per discutere del recupero della memoria storica della città, partendo dalla struttura sportiva ancora in attività più antica di tutto l'Abruzzo.

Esperti e rappresentanti delle istituzioni si sono dati appuntamento nella sala Figlia di Iorio per confrontarsi sul futuro della Pescarina, struttura di inizio '900. Durante i lavori, coordinati da **Antonella Allegrino**, presidente dell'Associazione Articolato 3, tra gli organizzatori del convegno, è emersa la volontà di rivitalizzare l'edificio e risollevarlo dal degrado. Una rinascita che potrebbe portare al rinnovamento dell'area golennale, come ha spiegato il presidente del consiglio comunale **Licio Di Biase**: «Manganelli ha scritto che Pescara non ha rughe perché, durante la Seconda Guerra Mondiale, ha smarrito i segni del passato. Gran parte degli edifici è stata distrutta dai bombardamenti. Pescara deve riappropriarsi della propria identità». Il Circolo «fa parte di un quadrila-



tero che va rivitalizzato. Nel '94 inventammo il centro storico, che è diventato un luogo centrale di aggregazione. Anche la zona costeggiata dal fiume può diventare un punto di riferimento».

La Pescarina in una foto d'epoca. E sopra com'è adesso



Si è discusso anche dei fondi necessari al recupero della Pescarina. Sono disponibili 200 mila euro. Ne sono necessari almeno altri 600 mila, che potrebbero arrivare non soltanto da fondi europei. La Provincia, che ha fatto richiesta per acquisire la proprietà della struttura, oggi demaniale, potrebbe attingere anche alle risorse messe a disposizione dal Credito sportivo e a quelle che dovrebbero arrivare dal riconoscimento di Pescara Città Europea 2012. «Il Credito sportivo ha stanziato una grande cifra per l'Abruzzo e ha abbassato il tasso di interesse per accedere ai finanziamenti», ha detto il presidente provinciale Coni **Enzo Imbustaro**.

Circolo Canottieri come sede «da salvaguardare» e da far rivivere nelle intenzioni dei numerosi relatori che si

sono alternati durante la mattinata, come gli assessori **Nicola Ricotta** e **Aurelio Cilli**. «La struttura potrebbe diventare il simbolo di Pescara 2012», ha proposto Cilli. A rimarcare l'importanza anche il presidente del Consiglio provinciale **Giorgio De Luca**, il presidente della Provincia **Guerino Testa**, il comandante della Direzione marittima **Pietro Verna**, il direttore Agenzia del Demanio Abruzzo Molise **Cesare Sarchiapone**. A concludere i lavori, gli interventi dei docenti **Claudio Varagnoli** e **Aldo Giorgio Pezzi**, di **Patrizia Tomassetti**, della Soprintendenza ai Beni architettonici per l'Abruzzo, di **Mariangela Appignani**, consulente per l'Europrogettazione, e di **Luca Nicolaj**, presidente del Circolo.

**Rosa Anna Buonomo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA